



QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

Il giorno 7 marzo 2011, alle ore 9,30, presso il Rettorato dell'Università di Perugia, si è tenuta la seduta della Consultazione con le Organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, alla presenza del Pro-Rettore e del Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia. Il Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia ha rappresentato le logiche adottate dalla Facoltà nella proposta di trasformazione del corso di studio, illustrando nel dettaglio le ricadute in termini di obiettivi formativi specifici del corso, di risultati di apprendimento attesi e di sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati.

I rappresentanti degli Ordini presenti e della Regione Umbria, dopo aver preso atto delle logiche adottate dalla Facoltà, hanno espresso condivisione ed apprezzamento alla proposta di trasformazione del corso di studio.



QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

09/06/2020

1. Ordine delle Professioni Infermieristiche OPI della provincia di Perugia
2. Azienda USLUmbria2
3. Corsi di Laurea in Infermieristica dello stesso Ateneo
4. Corsi di Laurea in Infermieristica di altre sedi in Italia

1. Per quanto concerne OPI della provincia di Perugia, si è proceduto alla consultazione diretta avvenuta con i membri dell'Ordine attraverso un incontro avvenuto nel mese di Aprile 2020, al quale hanno partecipato due membri dell'Ordine. L'incontro ha permesso di analizzare e valutare la coerenza degli obiettivi formativi specifici del corso con le richieste espresse dal mondo del lavoro. I rappresentanti esprimono parere positivo sul piano didattico presentato in quanto aderente all'evoluzione professionale ed esprimono piena soddisfazione per la valorizzazione data al tirocinio professionale e alla didattica professionalizzante.

2. Nel mese di Gennaio si è tenuto un incontro tra il Presidente del CdS e il Commissario Straordinario, in qualità di Direttore Generale dell'Azienda USLUmbria2, dove si è analizzato il fabbisogno dei servizi con la sostenibilità del numero di studenti soprattutto legata alle opportunità di tirocinio. In questa occasione si è riconosciuta l'attenzione che il CdS pone nelle scelte curriculari offerte agli studenti, percorsi formativi resi in essere dall'analisi di indicatori epidemiologici, sui problemi prioritari di salute e sulle tendenze sanitarie emergenti al fine di preparare professionisti in grado di affrontare le sfide future. Alla luce di quanto dichiarato, si è concordato nella possibilità di realizzare all'interno del presidio ospedaliero di Foligno un laboratorio di preparazione pre-clinica per sostenere gli studenti nell'apprendimento di competenze procedurali e introdurre una dimensione etica e di sicurezza.

Si è tenuto un incontro con la Direzione Infermieristica e i Referenti delle sedi di tirocinio, per un confronto ed una valutazione dei bisogni formativi degli studenti che devono colmare con il svolgimento del tirocinio, inoltre si è voluto condividere l'efficacia e la qualità dell'apprendimento finalizzati ad un migliore inserimento nel mondo del lavoro.

Sono stati calendarizzati incontri con i Coordinatori e l'equipe delle sedi di tirocinio per verificare il percorso di ciascun studente per individuare i punti di forza e di debolezza che potrebbero essere migliorati con un'offerta formativa personalizzata.-

3. Si è tenuto nel mese di Aprile un incontro in modalità telematica con i CdS in Infermieristica dell'Ateneo; erano presenti i RADP e i Coordinatori Didattici. Lo scopo era di confrontarsi sulle possibili modalità didattiche per lo svolgimento del tirocinio formativo e la sua valutazione, nell'attuale contesto emergenziale.

4. Il CdS annualmente partecipa alla Conferenza Permanente delle Classi di laurea delle Professioni Sanitarie, ciò permette un confronto con le realtà al fine di garantire una migliore offerta formativa



QUADRO A2.a

**Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

### Laureato in Infermieristica (General Nursing Degree)

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

Promozione e mantenimento della salute

Organizzazione e continuità dell'assistenza

Sicurezza e controllo del rischio nei contesti di presa in carico

Relazione di aiuto e adattamento/Salute Mentale

Infermieristica clinica a pazienti con problemi prioritari di salute acuti e cronici

(materno-infantile/adulti/anziani) Applicazione e gestione dei percorsi diagnostici e terapeutici

Educazione del paziente e metodologie di intervento nella comunità

- accertare i bisogni di assistenza infermieristica attraverso metodi e strumenti di accertamento;
- utilizzare il processo di assistenza infermieristica nella presa in carico degli utenti;
- rideterminare la pianificazione infermieristica sulla base dell'evoluzione dei problemi del paziente;
- prevedere l'evoluzione dei bisogni di assistenza infermieristica della persona;
- valutare i risultati dell'assistenza erogata e riadattare la pianificazione infermieristica sulla base dell'evoluzione osservata.
- ricercare in letteratura le prove di efficacia a partire dai quesiti emersi nella pratica clinica;
- analizzare criticamente la letteratura;
- utilizzare nella pratica le migliori evidenze declinandole sulla base dei valori, convinzioni, preferenze dell'utente, delle risorse disponibili e del giudizio clinico.

#### **competenze associate alla funzione:**

I laureati in Infermieristica possono trovare occupazione in strutture sanitarie e socio-assistenziali pubbliche o private, sia in regime di dipendenza che libero professionale.

In particolare gli sbocchi occupazionali sono individuabili:

- negli ospedali in tutte le unità operative di degenza e nei servizi ambulatoriali;
- nei servizi di emergenza territoriale ed ospedaliera;
- nelle strutture per post acuti, lungodegenza, residenze sanitarie assistite, centri di riabilitazione, centri di assistenza per disabili, hospice;
- nei servizi sanitari territoriali, domiciliari e ambulatoriali;
- nei servizi di prevenzione e sanità pubblica.

#### **sbocchi occupazionali:**

In particolare sono individuabili:

- negli ospedali in tutte le unità operative di degenza e nei servizi ambulatoriali;
- nei servizi di emergenza territoriale ed ospedaliera;
- nelle strutture per post acuti, lungodegenza, residenze sanitarie assistite, centri di riabilitazione, centri di assistenza per disabili, hospice;
- nei servizi sanitari territoriali, domiciliari e ambulatoriali;

- nei servizi di prevenzione e sanità pubblica.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

#### 1. Professioni sanitarie infermieristiche - (3.2.1.1.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Infermieristica i candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

I pre-requisiti richiesti allo studente che si vuole iscrivere al corso dovrebbero comprendere buona capacità alle relazioni con le persone, flessibilità e abilità ad analizzare e risolvere problemi;

L'accesso al Corso di Laurea "a numero programmato" in base alla legge 264/99 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla.

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Infermieristica "a numero programmato" richiesto il possesso di un'adeguata preparazione nei campi della biologia e della chimica. Agli studenti ammessi al Corso con un livello inferiore alla votazione minima prefissata saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi nelle discipline di biologia e della chimica con le modalità specificate nel Regolamento di Corso.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

09/06/2020

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Infermieristica i candidati in possesso di diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'accesso al Corso di Laurea "a numero programmato" in base alla Legge Nazionale del 2 agosto del 1999, n. 264 e al superamento di apposita prova d'esame predisposta dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) che si avvale di una commissione di esperti con comprovata competenza in materia.

Le procedure relative e connesse allo svolgimento della prova sono disciplinate dal Decreto Ministeriale consultabile sul sito del MIUR - [www.miur.gov.it](http://www.miur.gov.it) ,e nel portale dell'Ateneo: [www.unipg.it](http://www.unipg.it).

Inoltre sempre nel portale dell'Ateneo di Perugia cliccando "Corsi di Studio ad accesso programmato" potranno essere indicate le modalità d'iscrizione (visionando anche dei Tutorial) , la data e la sede della prova di ammissione.



05/05/2014

I laureati in Infermieristica sono i professionisti sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità n. 739 del 14/9/94, e successive modificazioni ed integrazioni nonché dallo specifico Codice Deontologico. I laureati dovranno essere i responsabili dell'assistenza generale infermieristica preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa, di natura tecnica, relazionale ed educativa; le loro funzioni saranno la prevenzione ed educazione alla salute, l'assistenza, l'educazione terapeutica, la gestione, la formazione, la ricerca e la consulenza. I laureati in Infermieristica promuoveranno e diffonderanno la cultura della salute nella collettività, progetteranno e realizzeranno in collaborazione con altre figure professionali interventi formativi ed educativi rivolti alla persona e alla famiglia quindi svolgeranno con autonomia professionale attività dirette alla prevenzione, alla cura e salvaguardia della salute individuale e collettiva utilizzando metodologie di pianificazione per obiettivi dell'assistenza alla persona nell'età evolutiva, adulta e geriatrica.

Per quello che riguarda gli obiettivi formativi specifici del corso, al termine del percorso triennale, il laureato deve essere in grado di:

- gestire con autonomia e responsabilità interventi preventivi ed assistenziali rivolti alle persone assistite, alla famiglia e alla comunità ;
- gestire l'assistenza infermieristica a pazienti (età pediatrica, adulta ed anziana) con problemi respiratori acuti e cronici, problemi cardio-vascolari , problemi metabolici e reumatologici, problemi renali acuti e cronici, problemi gastro-intestinali acuti e cronici, problemi epatici, problemi neurologici, problemi oncologici, problemi infettivi, problemi ortopedici e traumatologici, problemi ostetrico-ginecologiche, patologie ematologiche, alterazioni comportamentali e cognitive, situazioni di disagio/disturbo psichico;
- accertare e gestire l'assistenza infermieristica nei pazienti con problemi cronici e di disabilità ;
- gestire l'assistenza infermieristica perioperatoria;
- garantire la somministrazione sicura della terapia e sorvegliarne l'efficacia;
- eseguire le tecniche infermieristiche definite dagli standard del Corso di Laurea;
- attivare processi decisionali sulla base delle condizioni del paziente, dei valori alterati dei parametri, referti ed esami di laboratorio;
- gestire percorsi diagnostici assicurando l'adeguata preparazione del paziente e la sorveglianza successiva alla procedura;
- integrare l'assistenza infermieristica nel progetto di cure multidisciplinari;
- accertare con tecniche e modalità strutturate e sistematiche i problemi dell'assistito attraverso l'individuazione delle alterazioni nei modelli funzionali (attività ed esercizio, percezione e mantenimento della salute, nutrizione e metabolismo, modello di eliminazione, riposo e sonno, cognizione e percezione, concetto di sé , ruolo e relazioni, coping e gestione stress, sessualità e riproduzione, valori e convinzioni);
- attivare e sostenere le capacità residue della persona per promuovere l'adattamento alle limitazioni e alterazioni prodotte dalla malattia e alla modifica degli stili di vita;
- identificare i bisogni di assistenza infermieristica della persona e le sue reazioni correlate alla malattia, ai trattamenti in atto, all'istituzionalizzazione, alle modificazioni nelle attività di vita quotidiana, alla qualità di vita percepita;
- definire le priorità degli interventi sulla base dei bisogni assistenziali, delle esigenze organizzative e dell'utilizzo ottimale delle risorse disponibili;
- progettare e realizzare, collaborando con altri professionisti, interventi informativi ed educativi di controllo dei fattori di rischio rivolti al singolo e a gruppi;
- valutare i risultati dell'assistenza erogata e riadattare la pianificazione infermieristica sulla base dell'evoluzione dei problemi del paziente;
- gestire ed organizzare l'assistenza infermieristica di un gruppo di pazienti (anche notturna);
- distinguere i bisogni di assistenza da quelli di assistenza infermieristica differenziando il contributo degli operatori di supporto da quello degli infermieri;

- attribuire e supervisionare le attività assistenziali al personale di supporto;
- gestire i sistemi informativi cartacei ed informatici di supporto all'assistenza;
- documentare l'assistenza infermieristica erogata in accordo ai principi legali ed etici;
- assicurare ai pazienti ed alle persone significative, le informazioni di sua competenza, rilevanti e aggiornate sul loro stato di salute;
- predisporre le condizioni per la dimissione della persona assistita, in collaborazione con i membri dell'equipe;
- garantire la continuità dell'assistenza tra turni diversi, tra servizi/strutture diversi;
- utilizzare strumenti di integrazione professionale (riunioni, incontri di team, discussione di casi);
- lavorare in modo integrato nell'equipe rispettando gli spazi di competenza;
- assicurare un ambiente fisico e psicosociale efficace per la sicurezza dei pazienti;
- utilizzare le pratiche di protezione dal rischio fisico, chimico e biologico nei luoghi di lavoro;
- adottare le precauzioni per la movimentazione manuale dei carichi;
- adottare strategie di prevenzione del rischio infettivo (precauzioni standard) nelle strutture ospedaliere e di comunità ;
- vigilare e monitorare la situazione clinica e psicosociale dei pazienti, identificando precocemente segni di aggravamento del paziente;
- attivare gli interventi necessari per gestire le situazioni acute e/o critiche;
- individuare i fattori scatenanti la riacutizzazione nei pazienti cronici;
- attivare e gestire una relazione di aiuto e terapeutica con l'utente, la sua famiglia e le persone significative;
- gestire i processi assistenziali nel rispetto delle differenze culturali, etniche, generazionali e di genere;
- sostenere, in collaborazione con l'equipe, l'assistito e la famiglia nella fase terminale e nel lutto;
- attivare reti di assistenza informali per sostenere l'utente e la famiglia in progetti di cura a lungo termine.

Sulla base degli obiettivi formativi specifici descritti il percorso formativo è articolato su 3 anni di corso comprensivi di 6 semestri, prevede 180 CFU complessivi di cui 60 da acquisire in attività formative volte alla maturazione di specifiche capacità professionali ( tirocinio).

Ai sensi del D.M. 19 febbraio 2009, ciascun insegnamento attivato prevede un congruo numero intero di crediti formativi, al fine di evitare una parcellizzazione delle informazioni trasmesse agli studenti.

Le forme didattiche previste comprendono lezioni frontali, seminari, gruppi di lavoro e discussione su tematiche pertinenti e su simulazioni atti a perseguire gli obiettivi del percorso formativo. All'attività didattica tradizionale si affianca l'attività di tirocinio guidato presso servizi sanitari pubblici e strutture private legati da specifiche convenzioni. Tale training consente una progressiva assunzione di responsabilità e di autonomia professionale, nell'ambito delle quali gli studenti acquisiscono la capacità di valutare le diverse problematiche legate all'assistenza in ambito infermieristico, a pianificare la corretta assistenza infermieristica, ad integrarsi in un lavoro di gruppo cooperando con le diverse figure coinvolte in ambito assistenziale nei diversi contesti della sanità pubblica ed assistenziale. Le attività di laboratorio e di tirocinio vengono svolte con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente designati sulla base di abilità comunicative di rilievo, adeguatamente formati per tale funzione. Le attività di Laboratorio e di tirocinio sono coordinate da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per i profili della specifica classe.

Il piano di studi prevede 20 esami e/o di valutazioni finali di profitto, organizzati come prove di esame integrate per più insegnamenti o moduli coordinati. La verifica di tale apprendimento viene vagliata attraverso prove d'esame, articolate oltre che nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto, anche in una sequenza di prove in itinere (prove di autovalutazione e colloqui intermedi), utili a verificare le conoscenze acquisite. Relativamente alle prove scritte, gli strumenti utilizzati sono: (1) test a risposta multipla o risposte brevi scritte, organizzati su problematiche a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accertare le competenze acquisite; (2) redazione di elaborati scritti su temi assegnati ed analisi delle attività ed agli elaborati relativi alla prova finale ed anche a commento delle esercitazioni svolte ed attraverso la valutazione del profilo complessivo elaborato in base a criteri predefiniti. Il regolamento didattico del Corso di Laurea definisce, nel rispetto dei limiti normativi, che la quota dell'impegno orario complessivo a disposizione dello studente per lo studio personale o per altre attività formative di tipo individuale non sarà inferiore ad almeno il 50% delle trenta ore previste per ciascun CFU.

1° anno è finalizzato a fornire le conoscenze biomediche ed igienico preventive di base, i fondamenti della disciplina professionale quali requisiti per affrontare la prima esperienza di tirocinio finalizzata all'orientamento dello studente agli ambiti professionali di riferimento e all'acquisizione delle competenze assistenziali di base.

2° anno è finalizzato all'approfondimento di conoscenze farmacologiche cliniche, specialistiche ed assistenziali per affrontare i problemi prioritari di salute più comuni in ambito medico e chirurgico. Sono previste esperienze di tirocinio nei contesti in cui lo studente può sperimentare le conoscenze e le tecniche apprese.

3° anno è finalizzato soprattutto all'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti l'esercizio professionale, la capacità di lavorare in team e in contesti organizzativi complessi. Sono previste attività formative volte a sviluppare competenze metodologiche per comprendere la ricerca scientifica e infermieristica anche a supporto dell'elaborato di tesi.



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

### Conoscenza e capacità di comprensione

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione



QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

## AREA CLINICO-ASSISTENZIALE

### Conoscenza e comprensione

I laureati di infermieristica acquisiranno conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:

- Le Scienze Biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia delle persone nelle diverse età della vita;
- Le Scienze psico sociali e umanistiche per la comprensione delle dinamiche relazionali normali e patologiche e delle reazioni di difesa o di adattamento delle persone a situazioni di disagio psichico, sociale e di sofferenza fisica;
- Le Scienze infermieristiche generali e cliniche per la comprensione dei campi di intervento dell'infermieristica, del metodo clinico che guida un approccio efficace all'assistenza, delle tecniche operative di intervento e delle evidenze che guidano la presa di decisioni;
- Le Scienze etiche, legali e sociologiche per la comprensione della complessità organizzativa del Sistema Sanitario, dell'importanza e dell'utilità di agire in conformità alla normativa e alle direttive nonché al rispetto dei valori e dei dilemmi etici che si presentano via via nella pratica quotidiana; sono finalizzate inoltre a favorire la comprensione dell'autonomia professionale, delle aree di integrazione e di interdipendenza con altri operatori del team di cura;
- Le Scienze igienico-preventive per la comprensione dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione sia individuali che collettive e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti;
- Discipline informatiche e linguistiche con particolare approfondimento della lingua inglese per la comprensione della letteratura scientifica infermieristica sia cartacea che on line.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in infermieristica saranno in grado di applicare le conoscenze per:

- Effettuare una valutazione Infermieristica completa e sistematica dei Bisogni di Salute della Persona per accertare la risposta ai modelli Funzionali di attività e di esercizio, di percezione e mantenimento della salute, di nutrizione e metabolismo, di eliminazione, di riposo e sonno, di cognizione e percezione del concetto di "sã", di ruolo e relazione, di coping e gestione dello stress, di sessualità e riproduzione e di valori e convinzioni.
- utilizzare tecniche di valutazione Infermieristica per raccogliere dati in modo accurato sui principali problemi di salute degli assistiti;

- Identificare i bisogni di assistenza infermieristica della persona e le sue reazioni alla malattia, ai trattamenti in atto, all'istituzionalizzazione, alle modifiche nella vita quotidiana, alla qualità percepita;
- Pianificare l'erogazione e la valutazione dell'assistenza infermieristica in collaborazione con gli utenti e con il Team interdisciplinare di cura;
- Erogare un'assistenza infermieristica diretta ai singoli e ai gruppi di assistiti attraverso l'utilizzo di una pratica basata sulle evidenze scientifiche, del processo infermieristico e dei principi del Caring;
- Assistere una persona di tutte le età con problemi cerebrocardiovascolari, neoplastici, respiratori, metabolici, infettivi, traumatologici, nefropatici e con disagio psichico;
- Assistere la persona nelle situazioni di emergenza intra ed extra ospedaliera;
- Gestire le attività che sono richieste per erogare un'assistenza infermieristica ai pazienti e ai familiari nei diversi contesti di cura sia ospedalieri che territoriali che residenziali;
- Integrare l'assistenza infermieristica nel progetto di cure multidisciplinari.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni per introdurre l'argomento;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici;
- costruzione di mappe cognitive;
- Apprendimento Basato sui Problemi (PBL);
- Discussioni di casi in sottogruppi con presentazione in sessioni Plenarie;
- Laboratorio Didattico condotto da Tutor per la simulazione di casi e per l'esecuzione di istruzioni operative utili nei diversi contesti assistenziali;
- Tirocinio: esperienze supervisionate da Tutor nei diversi contesti e con progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali;
- Discussione di casi e report
- Feedback di valutazione durante il tirocinio ( attraverso schede di valutazione strutturata e report clinici sulla pratica professionale).

## Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ADE II ANNO [url](#)

ADE III ANNO [url](#)

BASI ANATOMO FISIOLOGICHE DEL CORPO UMANO [url](#)

BASI DELL'ASSISTENZA INFERMIERISTICA [url](#)

BASI FISIOPATOLOGICHE DELLE MALATTIE [url](#)

BASI MOLECOLARI E CELLULARI DELLA VITA [url](#)

EDUCAZIONE ALLA SALUTE E METODOLOGIA DI INTERVENTO NELLA COMUNITA' [url](#)

FARMACOLOGIA E SEMEOTICA INFERMIERISTICA [url](#)

INFERMIERISTICA BASATA SULLE PROVE DI EFFICACIA [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CHIRURGICA [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MATERNO INFANTILE [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MEDICA [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA NELLA CRONICITA' E DISABILITA' [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA NELLA SALUTE MENTALE [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA SPECIALISTICA [url](#)

INFERMIERISTICA IN AREA CRITICA E NELL'EMERGENZA [url](#)

INGLESE [url](#)

INGLESE [url](#)

ORGANIZZAZIONE DELL'ASSISTENZA [url](#)

PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA [url](#)

RELAZIONE D'AIUTO E ADATTAMENTO [url](#)

SEMINARIO [url](#)

SEMINARIO [url](#)

SEMINARIO [url](#)

SEMINARIO [url](#)

TIROCINIO [url](#)

TIROCINIO [url](#)

TIROCINIO [url](#)

TIROCINIO [url](#)

TIROCINIO [url](#)

TIROCINIO [url](#)

## AREA DELLA RELAZIONE DI CURA E DEI PROCESSI FORMATIVI

### Conoscenza e comprensione

Il Laureati in Infermieristica dovranno dimostrare le conoscenze dei principi alla base del processo di educazione terapeutica e delle strategie di intervento compreso il processo riabilitativo delle cure infermieristiche rivolto agli individui di tutte le età gruppi e comunità .

Il Laureato inoltre avrà acquisito le principali conoscenze di seguito elencate, relative alla dimensione della comunicazione e relazione con la persona assistita e con le équipe assistenziali multiprofessionali, nei diversi contesti di cura e organizzativi tenendo conto di un approccio multiculturale:

- Le Scienze Sociali per leggere i fenomeni sociali individuando i determinanti della salute;
- le Scienze psicologiche per realizzare la relazione con il paziente tenendo conto dei meccanismi di difesa, di transfert e contro-transfert, della motivazione degli aspetti emotivi, per gestire la comunicazione con pazienti, familiari e professionisti, conoscendo i fondamenti della grammatica della comunicazione;
- Le Scienze Antropologiche e mediche per interagire con la società multiculturale tenendo conto dei molteplici valori dati ai concetti di cura e salute secondo un approccio olistico alla persona;
- Le Scienze Pedagogiche per definire il bisogno educativo e pianificare progetti di educazione terapeutica nei riguardi dei singoli o gruppi, per definire percorsi formativi nei riguardi del personale di supporto o personale del proprio profilo in fase di formazione o inserimento;
- Le Scienze infermieristiche Generali e Cliniche per gestire approcci al paziente fondati sul caring.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il Laureato in Infermieristica saprà :

- Integrare le Conoscenze e le abilità comunicative acquisite per instaurare le relazioni in grado di sostenere il paziente

nel percorso di cura ed informarlo tenendo conto delle competenze cognitive e culturali;

- Utilizzare il corpo delle conoscenze teoriche derivanti dalle scienze umane e dal nursing per orientare il paziente e la sua famiglia nel percorso di cura, favorendo la aderenza, per ridurre le possibili complicanze tenendo conto delle variabili socioeconomiche;
- Progettare un percorso educativo terapeutico per la persona assistita tenendo conto delle variabili psicologiche e socioculturali;
- Utilizzare conoscenze e competenze comunicative per trasferire i contenuti professionali necessari al personale di supporto e al personale del proprio profilo in formazione.
- Integrare i diversi modelli teorici di riferimento nella pratica infermieristica per promuovere le empowerment della persona sana o con disabilità, al fine di promuovere la migliore qualità di vita possibile;
- Stabilire e mantenere relazioni con la persona assistita, con la sua famiglia e/o persone significative e con i membri dell'equipe assistenziale;
- Attivare e sostenere le capacità residue della persona per promuovere l'adattamento alle limitazioni e alterazioni prodotte dalla malattia e alla modifica degli stili di vita;
- Collaborare con il team di cura per concordare modalità operative per realizzare l'applicazione e lo sviluppo di interventi educativi avvalendosi degli strumenti del governo clinico;
- Progettare e realizzare interventi di educazione terapeutica;
- Utilizzare gli strumenti di integrazione professionale ( Riunioni incontri di Team, discussioni di casi);
- Utilizzare i principi di insegnamento/apprendimento per interventi informativi educativi all'utente, alla famiglia, a gruppi e ad altri professionisti quali ad esempio le figure di supporto, persone in formazione dello stesso profilo professionale;
- Gestire i conflitti sia con l'utente che con il Team di cura.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni per introdurre l'argomento;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici;
- costruzione di mappe cognitive;
- Apprendimento Basato sui Problemi (PBL);
- Role-Play e gioco dei Ruoli;
- Discussioni di casi in sottogruppi con presentazione in sessioni Plenarie;
- Laboratorio Didattico condotto da Tutor per la simulazione di casi e per l'esecuzione di istruzioni operative utili nei diversi contesti assistenziali;
- Tirocinio: esperienze supervisionate da Tutor nei diversi contesti e con progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali;
- Discussione di casi e report
- Feedback di valutazione durante il tirocinio ( attraverso schede di valutazione strutturata e report clinici sulla pratica professionale).

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ADE II ANNO [url](#)

ADE III ANNO [url](#)

BASI DELL'ASSISTENZA INFERMIERISTICA [url](#)

EDUCAZIONE ALLA SALUTE E METODOLOGIA DI INTERVENTO NELLA COMUNITA' [url](#)

INFERMIERISTICA BASATA SULLE PROVE DI EFFICACIA [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CHIRURGICA [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MATERNO INFANTILE [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MEDICA [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA NELLA CRONICITA' E DISABILITA' [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA NELLA SALUTE MENTALE [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA SPECIALISTICA [url](#)

INFERMIERISTICA IN AREA CRITICA E NELL'EMERGENZA [url](#)

INGLESE [url](#)

INGLESE [url](#)

LABORATORIO PROFESSIONALE [url](#)

LABORATORIO PROFESSIONALE II [url](#)

LABORATORIO PROFESSIONALE III [url](#)

ORGANIZZAZIONE DELL'ASSISTENZA [url](#)

PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA [url](#)

RELAZIONE D'AIUTO E ADATTAMENTO [url](#)

SEMINARIO [url](#)

SEMINARIO [url](#)

SEMINARIO [url](#)

SEMINARIO [url](#)

TIROCINIO [url](#)

TIROCINIO [url](#)

TIROCINIO [url](#)

TIROCINIO [url](#)

TIROCINIO [url](#)

TIROCINIO [url](#)

## AREA IGENICO PREVENTIVA

### Conoscenza e comprensione

I Laureati in infermieristica saranno in grado di dimostrare conoscenze nell'ambito delle scienze igienico-preventive per la comprensione dei determinanti della salute dei fattori di rischio e delle strategie utilizzate nella prevenzione, nella promozione e nella educazione alla salute dei singoli in tutte le età e della collettività negli ambienti di vita, di lavoro e nei processi assistenziali.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I Laureati in Infermieristica possiedono conoscenze teoriche per:

- Utilizzare modelli teorici e modelli di ruolo nel processo di assistenza per facilitare la crescita, lo sviluppo e l'adattamento nella promozione, mantenimento e recupero della salute dei cittadini;
- Collaborare con gli altri professionisti alla rilevazione dei rischi psicofisici e sociali connessi alle condizioni di vita;
- Progettare e realizzare interventi formativi ed educativi di controllo dei fattori di rischio rivolti ai singoli e ai gruppi;
- Educare le persone a stili di vita sani e a modificare quelli a rischio;
- Addottare strategie di prevenzione e controllo delle malattie infettive con particolare riguardo alla sicurezza degli utenti e degli operatori;

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni per introdurre l'argomento;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici;
- costruzione di mappe cognitive;
- Apprendimento Basato sui Problemi (PBL);
- Discussioni di casi in sottogruppi con presentazione in sessioni Plenarie;

- Laboratorio Didattico condotto da Tutor per la simulazione di casi e per l'esecuzione di istruzioni operative utili nei diversi contesti assistenziali;
- Tirocinio: esperienze supervisionate da Tutor nei diversi contesti e con progressiva assunzione di autonomia e responsabilità .

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali;
- Discussione di casi e report
- Feedback di valutazione durante il tirocinio ( attraverso schede di valutazione strutturata e report clinici sulla pratica professionale).

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ADE II ANNO [url](#)

BASI DELL'ASSISTENZA INFERMIERISTICA [url](#)

EDUCAZIONE ALLA SALUTE E METODOLOGIA DI INTERVENTO NELLA COMUNITA' [url](#)

FARMACOLOGIA E SEMEOTICA INFERMIERISTICA [url](#)

INFERMIERISTICA BASATA SULLE PROVE DI EFFICACIA [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CHIRURGICA [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MATERNO INFANTILE [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MEDICA [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA NELLA CRONICITA' E DISABILITA' [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA NELLA SALUTE MENTALE [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA SPECIALISTICA [url](#)

INFERMIERISTICA IN AREA CRITICA E NELL'EMERGENZA [url](#)

LABORATORIO PROFESSIONALE [url](#)

LABORATORIO PROFESSIONALE II [url](#)

LABORATORIO PROFESSIONALE III [url](#)

ORGANIZZAZIONE DELL'ASSISTENZA [url](#)

PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA [url](#)

SEMINARIO [url](#)

SEMINARIO [url](#)

SEMINARIO [url](#)

SEMINARIO [url](#)

TIROCINIO [url](#)

TIROCINIO [url](#)

TIROCINIO [url](#)

TIROCINIO [url](#)

TIROCINIO [url](#)

TIROCINIO [url](#)

## AREA ORGANIZZATIVA, LEGISLATIVA E DELLA RICERCA

### Conoscenza e comprensione

I laureati in Infermieristica sono in grado di dimostrare conoscenze:

- Nell'ambito delle scienze etiche, legali e di management necessarie a comprendere la complessità organizzativa del Sistema Sanitario, l'importanza e l'utilità di agire in conformità alla normativa e alle direttive vigenti, il rispetto dei valori e dell'etica che si presentano nella pratica quotidiana, la rilevanza dell'autonomia professionale, delle aree di integrazione e di interdipendenza con altri operatori del Team di cura ( "quipe Infermieristica e rete dei servizi);
- Nell'ambito delle discipline informatiche e linguistiche con particolare approfondimento della lingua inglese, per l'interpretazione della letteratura scientifica e di confronto al livello europeo e internazionale, con i professionisti del proprio profilo e/o settori ad esso affini o complementari;
- Nell'ambito dei fondamenti concettuali e metodologici della ricerca scientifica e della ricerca infermieristica;
- Del significato di Evidence Based Nursing ed i suoi effetti sulla persona assistita, sui professionisti e sull'organizzazione;
- Sugli strumenti di Governo Clinico infermieristico per ridurre l'incidenza di eventi avversi nell'esercizio professionale e per promuovere la qualità dei processi assistenziali.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I Laureati in Infermieristica sono in grado di utilizzare le conoscenze teoriche per:

- Fornire e valutare un'assistenza infermieristica conforme a standard di qualità ;
- Rispondere del proprio operato durante l'esercizio professionale in conformità al Profilo e al Codice Deontologico nel rispetto delle norme vigenti;
- Valutare i processi di cura in collaborazione con il team di cura e gli indicatori delle aziende sanitarie del contesto in cui il professionista "è inserito;
- Gestire le diverse attività assistenziali richieste per erogare un'assistenza infermieristica ai pazienti nei diversi contesti

di cura attraverso i piani diagnostici terapeutici assistenziali integrati;

- Interpretare e applicare i risultati della ricerca alla pratica infermieristica e collegare i processi di ricerca allo sviluppo teorico della disciplina infermieristica;
- Applicare le conoscenze informatiche e linguistiche acquisite per relazionarsi, stendere rapporti tecnico scientifici, per svolgere attività di ricerca, formazione e consulenza;
- Utilizzare le conoscenze per leggere i modelli organizzativi, le risorse, ed i processi assistenziali dei servizi sanitari;
- Utilizzare gli strumenti di Governo Clinico (linee guida, pratica basata su evidenze scientifica, audit clinici);

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni per introdurre l'argomento;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici;
- costruzione di mappe cognitive;
- Apprendimento Basato sui Problemi (PBL);
- Discussioni di casi in sottogruppi con presentazione in sessioni Plenarie;
- Laboratorio Didattico condotto da Tutor per la simulazione di casi e per l'esecuzione di istruzioni operative utili nei diversi contesti assistenziali;
- Tirocinio: esperienze supervisionate da Tutor nei diversi contesti e con progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali;
- Discussione di casi e report
- Feedback di valutazione durante il tirocinio ( attraverso schede di valutazione strutturata e report clinici sulla pratica professionale).

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BASI DELL'ASSISTENZA INFERMIERISTICA [url](#)

FARMACOLOGIA E SEMEIOTICA INFERMIERISTICA [url](#)

INFERMIERISTICA BASATA SULLE PROVE DI EFFICACIA [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CHIRURGICA [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MATERNO INFANTILE [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MEDICA [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA NELLA CRONICITA' E DISABILITA' [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA NELLA SALUTE MENTALE [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA SPECIALISTICA [url](#)

INFERMIERISTICA IN AREA CRITICA E NELL'EMERGENZA [url](#)

LABORATORIO PROFESSIONALE [url](#)

LABORATORIO PROFESSIONALE II [url](#)

LABORATORIO PROFESSIONALE III [url](#)

ORGANIZZAZIONE DELL'ASSISTENZA [url](#)

SEMINARIO [url](#)

SEMINARIO [url](#)

SEMINARIO [url](#)

SEMINARIO [url](#)

TIROCINIO [url](#)

TIROCINIO [url](#)

TIROCINIO [url](#)

TIROCINIO [url](#)

TIROCINIO [url](#)

TIROCINIO [url](#)

**Autonomia di giudizio**

I laureati in infermieristica devono dimostrare autonomia di giudizio attraverso le seguenti abilità :

- praticare l'assistenza infermieristica riconoscendo e rispettando la dignità la cultura i valori i diritti dei singoli individui e dei gruppi;
- adattare l'assistenza infermieristica cogliendo similitudini e differenze delle persone assistite considerando valori, etnie e pratiche socio culturali degli assistiti e le proprie famiglie;
- integrare conoscenze sulle diversità culturali, aspetti legali, principi etici nell'erogare e o gestire l'assistenza infermieristica in una varietà di contesti e servizi sanitari;
- analizzare direttive e pratiche operative dei servizi sanitari e identificare azioni infermieristiche appropriate che tengono conto delle influenze legali, politiche, geografiche, economiche, etiche e sociali;
- utilizzare abilità di pensiero critico per erogare una assistenza infermieristica efficace agli utenti nelle diverse età ;
- assumere la responsabilità e rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo, al codice deontologico e a standard etici e legali;
- riconoscere le differenze dell'operato e le responsabilità tra infermiere laureato, operatori di supporto e altri professionisti sanitari.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni;
- lettura guidata ed esercizi di applicazione;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici;
- discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità ;
- sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove di casi a tappe;
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale);
- esame strutturato oggettivo a stazioni.

**Abilità comunicative**

I laureati in infermieristica devono sviluppare le seguenti abilità comunicative:

- utilizzare abilità di comunicazione appropriate con gli utenti di tutte le età e con le loro famiglie all'interno del processo assistenziale e/o con altri professionisti sanitari in forma appropriata verbale, non verbale e scritta:
- utilizzare principi di insegnamento e apprendimento per interventi informativi o educativi specifici rivolti a singoli utenti, a famiglie e a gruppi con l'obiettivo di promuovere comportamenti di salute, ridurre i fattori di rischio , promuovere abilità di autocura in particolare per le persone affette da malattie croniche:
- sostenere e incoraggiare gli utenti verso scelte di salute, rinforzando abilità di coping, l'autostima e potenziando le risorse disponibili;
- dimostrare abilità comunicative efficaci con gli utenti e nelle relazioni con gli altri professionisti;
- comunicare in modo efficace con modalità verbali, non verbali e scritte le valutazioni e le decisioni infermieristiche nei team sanitari interdisciplinari;
- stabilire relazioni professionali e collaborare con altri professionisti sanitari nella consapevolezza delle specificità dei diversi ruoli professionali e delle loro integrazioni con l'assistenza infermieristica;
- assumere funzioni di guida verso degli operatori di supporto e/o gli studenti, includendo la delega e la supervisione di attività assistenziali erogate da altri e assicurando la conformità a standard di qualità e sicurezza della pianificazione e gestione dell'assistenza;
- facilitare il coordinamento dell'assistenza per raggiungere gli esiti di cura sanitari concordati;
- collaborare con il team di cura per concordare modalità operativi e realizzare l'applicazione e lo sviluppo di protocolli e linee guida.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni;

- video e analisi critica di filmati, simulazioni, narrazioni, testimonianze;
- discussione di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e con l'equipe.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- osservazione di frame di filmati o scritti, di dialoghi con griglie strutturate;
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici);
- esame strutturato oggettivo con stazioni con simulazioni sulle competenze relazionali.

### Capacità di apprendimento

I laureati in infermieristica devono sviluppare le seguenti capacità di autoapprendimento:

- sviluppare abilità di studio indipendente;
- dimostrare la capacità di coltivare i dubbi e tollerare le incertezze; derivanti dallo studio e dall'attività pratica quale fonte di nuovi apprendimenti;
- sviluppare la capacità di porsi interrogativi in relazione all'esercizio della propria attività, formulando domande pertinenti nei tempi, nei luoghi e agli interlocutori più giusti;
- dimostrare la capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento;
- dimostrare capacità di autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento;
- dimostrare capacità di apprendimento collaborativo e di condivisione della conoscenza all'interno delle equipe di lavoro;
- dimostrare capacità e autonomia nel cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, selezionando criticamente fonti secondarie e primarie di evidenze di ricerca.

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:

- apprendimento basato sui problemi (PBL);
- impiego di mappe cognitive;
- utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione;
- laboratori di metodologia della ricerca bibliografica cartacea e online;
- lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano sia in inglese.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- project - work, report su mandati di ricerca specifica;
- supervisione tutoriale sul percorso di tirocinio;
- partecipazione attiva alle sessioni di lavoro e di debriefing;
- puntualità e qualità nella presentazione degli elaborati.



Ai sensi dell'art. 7 del Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009, la prova finale, con valore di esame di Stato abilitante ex art.6 decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni, si compone di:

- una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;

- redazione di un elaborato di una tesi e sua dissertazione.
- La prova Ã organizzata in due sessioni definite a livello nazionale con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'UniversitÃ e della Ricerca di concerto con il Ministro della Salute.
- Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i CFU nelle attivitÃ formative previste dal piano degli studi, compresi quelli relativi all'attivitÃ di tirocinio ed ai laboratori professionalizzanti.
- Alla preparazione della tesi sono assegnati 5 CFU.
- Per la redazione dell'elaborato di natura teorico applicativa (tesi) lo studente avrÃ la supervisione di un docente del CLI, detto Relatore, ed eventuali correlatori.
- Il contenuto della tesi Ã inerente a tematiche infermieristiche.

Il punteggio finale di Laurea Ã espresso in centodieci (110/110). Il punteggio minimo per il superamento dell'esame finale Ã di 66/110. La lode puÃ<sup>2</sup> venire attribuita, con parere unanime della Commissione, ai Laureandi che conseguono un punteggio finale maggiore o uguale a 110.

A determinare il voto dell'esame di Laurea, contribuiscono, sommati, i seguenti parametri:

- la media ponderata espressa in centodecimi ottenuta dai voti conseguiti sia negli esami curriculari che nella valutazione del Tirocinio obbligatorio;
- i punti attribuiti per il curriculum (durata degli studi e lodi) fino ad un massimo di 2 punti:
  - durata degli studi fino ad un massimo di 1,5 punti (laurea in 3 anni = punti 1,5, laurea in 4 anni = punti 1, laurea in 5 anni o piÃ<sup>1</sup> = punti 0)

09/06/2020

Gli studenti per essere ammessi alla prova finale devono aver acquisito tutti i CFU delle attivitÃ formative previste dal piano degli studi, compresi quelli relativi all'attivitÃ di tirocinio ed dei laboratori professionalizzanti.

Ai sensi dell'art. 7 del Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009, la prova finale, con valore di esame di Stato abilitante alla Professione, si compone di due parti:

- una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilitÃ teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
- redazione di un elaborato e sua dissertazione, Tesi di Laurea.

La prova pratica costituisce ammissione alla seconda parte dell'esame: se la valutazione Ã insufficiente, l'esame si interrompe e si ritiene non superato. Il candidato non puÃ<sup>2</sup> essere ammesso alla dissertazione della tesi e potrÃ ripresentarsi solo nella sessione successiva.

La prova Ã organizzata in due sessioni definite a livello nazionale con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'UniversitÃ e della Ricerca di concerto con il Ministro della Salute.

Alla preparazione della tesi sono assegnati 5 CFU.

Per la redazione della tesi, lo studente avrÃ la supervisione di un relatore, docente del CdS ed eventuali correlatori.

Il punteggio finale di Laurea Ã espresso in cento decimi (110/110) con eventuale Lode ed Ã ottenuto dalla media ponderata negli esami di profitto e dalla somma delle valutazioni ottenute nella prova finale pratica e nella tesi) che concorrono alla determinazione del voto finale . Viene riconosciuto un punto e mezzo allo studente che si laurea in corso, 0.1 punto per ogni Lode fino ad un massimo di 0,5 e 1 ulteriore punto a chi ha partecipato a progetti di internazionalizzazione promossi dall'ufficio di mobilitÃ internazionale.

- Per la prova di abilitÃ pratica Ã previsto un punteggio massimo di 3 punti, dove il candidato, attraverso un caso clinico (PBL) deve dimostrare il raggiungimento delle competenze previste dallo specifico profilo professionale.

- Per la Tesi Ã previsto un punteggio massimo di 6 punti; la finalitÃ di redigere l'elaborato finale Ã quello di impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, progettazione e di ricerca, che contribuisca al completamento della sua formazione professionale e scientifica.

La lode puÃ<sup>2</sup> venire attribuita, con parere unanime della Commissione, ai Laureandi che conseguono un punteggio finale maggiore o uguale a 110.

Entrambe le fasi oggetto della prova finale avverranno di fronte ad una Commissione nominata dal Rettore e composta a norma di legge, in ottemperanza del Regolamento didattico di Ateneo e dei Regolamenti didattici di Dipartimento e di Corso di Laurea.

Si compone di norma da un numero di membri variabile da 7 a 11 (di cui non meno di 2 e non più di 3 designati dall'Ordine delle Professioni Infermieristiche in cui ha sede il Corso) individuata da apposito decreto del Ministro dell'Università, di concerto con il Ministero della Salute i quali possono inviare propri esperti, come rappresentanti, alle singole sessioni. Essi sovrintendono alla regolarità dell'esame di cui sottoscrivono i verbali. In caso di mancata designazione dei predetti componenti di nomina ministeriale, il Rettore può esercitare il potere sostitutivo.

La prova finale può essere ripetuta una sola volta.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Didattico

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

[http://www.med.unipg.it/infermieristica/Foligno/Orario\\_Lezioni/Indice\\_orario\\_lezioni.html](http://www.med.unipg.it/infermieristica/Foligno/Orario_Lezioni/Indice_orario_lezioni.html)

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

[http://www.med.unipg.it/infermieristica/Foligno/Calendario\\_Esami/indice\\_calendario\\_esami.html](http://www.med.unipg.it/infermieristica/Foligno/Calendario_Esami/indice_calendario_esami.html)

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

[http://www.med.unipg.it/infermieristica/Foligno/Calendario\\_Esami/calendario%20Prova%20Finale%20a\\_a%202020-2021.pdf](http://www.med.unipg.it/infermieristica/Foligno/Calendario_Esami/calendario%20Prova%20Finale%20a_a%202020-2021.pdf)

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA (modulo di BASI ANATOMO FISIOLOGICHE DEL CORPO UMANO) <a href="#">link</a>	ARCURI CATALDO	RU	3	45	
2.	M-DEA/01	Anno di corso	ANTROPOLOGIA CULTURALE (modulo di RELAZIONE D'AIUTO E	MENDUNO GIUSEPPINA		1	15	

		1	ADATTAMENTO) <a href="#">link</a>						
3.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA (modulo di BASI MOLECOLARI E CELLULARI DELLA VITA) <a href="#">link</a>	BECCARI TOMMASO	PA	2	30		
4.	BIO/13	Anno di corso 1	BIOLOGIA APPLICATA E GENETICA (modulo di BASI MOLECOLARI E CELLULARI DELLA VITA) <a href="#">link</a>	ANTOGNELLI CINZIA	PA	2	30		
5.	BIO/14	Anno di corso 1	FARMACOLOGIA GENERALE - MODULO I (modulo di FARMACOLOGIA E SEMEOTICA INFERMIERISTICA) <a href="#">link</a>	DELFINO DOMENICO VITTORIO	PA	1	15		
6.	BIO/14	Anno di corso 1	FARMACOLOGIA GENERALE - MODULO II (modulo di FARMACOLOGIA E SEMEOTICA INFERMIERISTICA) <a href="#">link</a>	DELFINO DOMENICO VITTORIO	PA	1	15		
7.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA (modulo di BASI MOLECOLARI E CELLULARI DELLA VITA) <a href="#">link</a>	PAOLUCCI MASSIMILIANO		1	15		
8.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA I (modulo di BASI ANATOMO FISIOLOGICHE DEL CORPO UMANO) <a href="#">link</a>	BOTTI FABIO MASSIMO	RU	1	15		
9.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA II (modulo di BASI FISIOPATOLOGICHE DELLE MALATTIE) <a href="#">link</a>	BOTTI FABIO MASSIMO	RU	2	30		
10.	MED/42	Anno di corso 1	IGIENE GENERALE ED APPLICATA (modulo di PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA) <a href="#">link</a>	MORETTI MASSIMO	PA	2	30		
11.	MED/45	Anno di corso 1	INFERMIERISTICA GENERALE II (modulo di RELAZIONE D'AUTO E ADATTAMENTO) <a href="#">link</a>	PIERINI ELISA		2	30		
12.	MED/45	Anno di corso 1	INFERMIERISTICA GENERALE-ORGANIZZAZIONE E DEONTOLOGIA (modulo di BASI DELL'ASSISTENZA INFERMIERISTICA) <a href="#">link</a>	BANCONI MAURIZIO		3	45		
13.	MED/45	Anno di corso 1	INFERMIERISTICA PREVENTIVA (modulo di PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA) <a href="#">link</a>	SENSIDONI FEDERICA		2	30		
14.	L-LIN/12	Anno di corso 1	INGLESE <a href="#">link</a>	GILES HILARY ANN		2	30		
		Anno di	ISTOLOGIA (modulo di BASI	MARINUCCI					

15.	BIO/17	corso 1	ANATOMO FISIOLOGICHE DEL CORPO UMANO) <a href="#">link</a>	LORELLA	RU	1	15
16.	MED/45	Anno di corso 1	LABORATORIO PROFESSIONALE <a href="#">link</a>			1	20
17.	MED/45	Anno di corso 1	METODOLOGIA INFERMIERISTICA (modulo di BASI DELL'ASSISTENZA INFERMIERISTICA) <a href="#">link</a>	BENVENUTI ANNE LAURE		3	45
18.	MED/45	Anno di corso 1	METODOLOGIA INFERMIERISTICA I (modulo di FARMACOLOGIA E SEMEIOTICA INFERMIERISTICA) <a href="#">link</a>	ONORI VALENTINA		2	30
19.	MED/07	Anno di corso 1	MICROBIOLOGIA (modulo di BASI FISIOPATOLOGICHE DELLE MALATTIE) <a href="#">link</a>	PERITO STEFANO	PA	2	30
20.	MED/04	Anno di corso 1	PATOLOGIA E FISIOPATOLOGIA GENERALE (modulo di BASI FISIOPATOLOGICHE DELLE MALATTIE) <a href="#">link</a>	BARTOLI ANDREA	PA	3	45
21.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA GENERALE (modulo di RELAZIONE D'AIUTO E ADATTAMENTO) <a href="#">link</a>	BOTTOLONI RAFFAELE		1	15
22.	MED/36	Anno di corso 1	RADIOPROTEZIONE (modulo di PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA) <a href="#">link</a>	PAOLUCCI MASSIMILIANO		1	15
23.	MED/49	Anno di corso 1	SCIENZE DIETETICHE (modulo di FARMACOLOGIA E SEMEIOTICA INFERMIERISTICA) <a href="#">link</a>	SIEPI DONATELLA	RU	1	15
24.	MED/44	Anno di corso 1	SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO (modulo di PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA) <a href="#">link</a>	MURGIA NICOLA	PA	1	15
25.	MED/45	Anno di corso 1	TIROCINIO <a href="#">link</a>			10	300
26.	MED/45	Anno di corso 1	TIROCINIO <a href="#">link</a>			9	270
27.	NN	Anno di corso 2	ADE II ANNO <a href="#">link</a>			4	32
		Anno di	ANATOMIA PATOLOGICA (modulo di	ASCANI			

28.	MED/08	corso 2	INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CHIRURGICA) <a href="#">link</a>	STEFANO	PA	1	15	
29.	MED/41	Anno di corso 2	ANESTESIOLOGIA E TERAPIA ANTALGICA (modulo di INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CHIRURGICA) <a href="#">link</a>	CASCELLI MICHELA		1	15	
30.	MED/45	Anno di corso 2	ASSISTENZA DI FINE VITA (modulo di INFERMIERISTICA CLINICA NELLA CRONICITA' E DISABILITA') <a href="#">link</a>			1	15	
31.	INF/01	Anno di corso 2	BIOINGEGNERIA ED INFORMATICA MEDICA (modulo di INFERMIERISTICA BASATA SULLE PROVE DI EFFICACIA) <a href="#">link</a>			1	15	
32.	MED/18	Anno di corso 2	CHIRURGIA GENERALE - MODULO I (modulo di INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CHIRURGICA) <a href="#">link</a>	RONDELLI FABIO	RU	1	15	
33.	MED/18	Anno di corso 2	CHIRURGIA GENERALE - MODULO II (modulo di INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CHIRURGICA) <a href="#">link</a>	RONDELLI FABIO	RU	1	15	
34.	MED/42	Anno di corso 2	EPIDEMIOLOGIA (modulo di INFERMIERISTICA BASATA SULLE PROVE DI EFFICACIA) <a href="#">link</a>			2	30	
35.	MED/45	Anno di corso 2	EVIDENZE SCIENTIFICHE PER L'INFERMIERISTICA (modulo di INFERMIERISTICA BASATA SULLE PROVE DI EFFICACIA) <a href="#">link</a>	BELLANI GIANLUIGI		1	15	
36.	BIO/14	Anno di corso 2	FARMACOLOGIA SPECIALE (modulo di INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MEDICA) <a href="#">link</a>	DELFINO DOMENICO VITTORIO	PA	2	30	
37.	MED/09	Anno di corso 2	GERIATRIA (modulo di INFERMIERISTICA CLINICA NELLA CRONICITA' E DISABILITA') <a href="#">link</a>			1	15	
38.	MED/45	Anno di corso 2	INFERMIERISTICA CLINICA CHIRURGICA (modulo di INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CHIRURGICA) <a href="#">link</a>	PESCIAIOLI ALESSANDRA		3	45	
39.	MED/45	Anno di corso 2	INFERMIERISTICA CLINICA E RIABILITATIVA NELLA CRONICITA' E DISABILITA' (modulo di INFERMIERISTICA CLINICA NELLA CRONICITA' E DISABILITA') <a href="#">link</a>	BRANDI ANNA		2	30	
40.	MED/45	Anno di corso 2	INFERMIERISTICA CLINICA MEDICA (modulo di INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MEDICA) <a href="#">link</a>	AMODEO ROBERTA		3	45	
		Anno						

41.	L-LIN/12	di corso 2	INGLESE <a href="#">link</a>			2	30
42.	MED/45	Anno di corso 2	LABORATORIO PROFESSIONALE II <a href="#">link</a>			1	20
43.	MED/15	Anno di corso 2	MALATTIE DEL SANGUE ( <i>modulo di INFERMIERISTICA CLINICA SPECIALISTICA</i> ) <a href="#">link</a>	CANINO SILVIO		1	15
44.	MED/17	Anno di corso 2	MALATTIE INFETTIVE ( <i>modulo di INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MEDICA</i> ) <a href="#">link</a>	PASTICCI MARIA BRUNA	PA	1	15
45.	MED/09	Anno di corso 2	MEDICINA INTERNA - MODULO I ( <i>modulo di INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MEDICA</i> ) <a href="#">link</a>			1	15
46.	MED/09	Anno di corso 2	MEDICINA INTERNA - MODULO II ( <i>modulo di INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MEDICA</i> ) <a href="#">link</a>			1	15
47.	MED/26	Anno di corso 2	NEUROLOGIA ( <i>modulo di INFERMIERISTICA CLINICA NELLA CRONICITA' E DISABILITA'</i> ) <a href="#">link</a>	CARLINI MARZIA		1	15
48.	MED/06	Anno di corso 2	ONCOLOGIA ( <i>modulo di INFERMIERISTICA CLINICA SPECIALISTICA</i> ) <a href="#">link</a>	METRO GIULIO		1	15
49.	MED/33	Anno di corso 2	ORTOPEDIA, TRAUMATOLOGIA ED ELEMENTI DI RIABILITAZIONE FISICA ( <i>modulo di INFERMIERISTICA CLINICA SPECIALISTICA</i> ) <a href="#">link</a>	MANCINI GIOVANNI BATTISTA	PA	2	30
50.	MED/45	Anno di corso 2	SEMINARIO <a href="#">link</a>			1	8
51.	MED/45	Anno di corso 2	SEMINARIO <a href="#">link</a>			1	8
52.	MED/45	Anno di corso 2	SEMINARIO <a href="#">link</a>			1	8
53.	MED/01	Anno di corso 2	STATISTICA SANITARIA ( <i>modulo di INFERMIERISTICA BASATA SULLE PROVE DI EFFICACIA</i> ) <a href="#">link</a>			1	15
		Anno					

54.	MED/45	di corso 2	TIROCINIO <a href="#">link</a>			9	270	
55.	MED/45	Anno di corso 2	TIROCINIO <a href="#">link</a>			11	330	
56.	MED/24	Anno di corso 2	UROLOGIA ( <i>modulo di INFERMIERISTICA CLINICA SPECIALISTICA</i> ) <a href="#">link</a>	DEL ZINGARO MICHELE	RU	1	15	
57.	NN	Anno di corso 3	ADE III ANNO <a href="#">link</a>			2	16	
58.	MED/47	Anno di corso 3	ASSISTENZA OSTETRICA ( <i>modulo di INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MATERNO INFANTILE</i> ) <a href="#">link</a>			1	15	
59.	MED/18	Anno di corso 3	CHIRURGIA D'URGENZA ( <i>modulo di INFERMIERISTICA IN AREA CRITICA E NELL'EMERGENZA</i> ) <a href="#">link</a>			1	15	
60.	IUS/07	Anno di corso 3	DIRITTO DEL LAVORO ( <i>modulo di ORGANIZZAZIONE DELL'ASSISTENZA</i> ) <a href="#">link</a>			1	15	
61.	MED/45	Anno di corso 3	INFERMIERISTICA CLINICA NEL PAZIENTE CRITICO ( <i>modulo di INFERMIERISTICA IN AREA CRITICA E NELL'EMERGENZA</i> ) <a href="#">link</a>			3	45	
62.	MED/45	Anno di corso 3	INFERMIERISTICA DI COMUNITA' E TRANSCULTURALE ( <i>modulo di EDUCAZIONE ALLA SALUTE E METODOLOGIA DI INTERVENTO NELLA COMUNITA'</i> ) <a href="#">link</a>			2	30	
63.	MED/45	Anno di corso 3	INFERMIERISTICA IN SALUTE MENTALE E PSICHIATRIA ( <i>modulo di INFERMIERISTICA CLINICA NELLA SALUTE MENTALE</i> ) <a href="#">link</a>			2	30	
64.	MED/45	Anno di corso 3	INFERMIERISTICA PEDIATRICA ( <i>modulo di INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MATERNO INFANTILE</i> ) <a href="#">link</a>			2	30	
65.	MED/45	Anno di corso 3	LABORATORIO PROFESSIONALE III <a href="#">link</a>			1	20	
66.	MED/09	Anno di corso 3	MEDICINA D'URGENZA ( <i>modulo di INFERMIERISTICA IN AREA CRITICA E NELL'EMERGENZA</i> ) <a href="#">link</a>			1	15	

67.	MED/44	Anno di corso 3	MEDICINA DEL LAVORO ( <i>modulo di ORGANIZZAZIONE DELL'ASSISTENZA</i> ) <a href="#">link</a>	1	15
68.	MED/43	Anno di corso 3	MEDICINA LEGALE E BIOETICA ( <i>modulo di ORGANIZZAZIONE DELL'ASSISTENZA</i> ) <a href="#">link</a>	2	30
69.	MED/45	Anno di corso 3	MODELLI ORGANIZZATIVI DELL'ASSISTENZA - MODULO I ( <i>modulo di ORGANIZZAZIONE DELL'ASSISTENZA</i> ) <a href="#">link</a>	1	15
70.	MED/45	Anno di corso 3	MODELLI ORGANIZZATIVI DELL'ASSISTENZA - MODULO II ( <i>modulo di ORGANIZZAZIONE DELL'ASSISTENZA</i> ) <a href="#">link</a>	1	15
71.	MED/42	Anno di corso 3	ORGANIZZAZIONE E PROGRAMMAZIONE SANITARIA ( <i>modulo di ORGANIZZAZIONE DELL'ASSISTENZA</i> ) <a href="#">link</a>	1	15
72.	MED/40	Anno di corso 3	OSTETRICIA E GINECOLOGIA ( <i>modulo di INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MATERNO INFANTILE</i> ) <a href="#">link</a>	2	30
73.	M-PED/01	Anno di corso 3	PEDAGOGIA ( <i>modulo di EDUCAZIONE ALLA SALUTE E METODOLOGIA DI INTERVENTO NELLA COMUNITA'</i> ) <a href="#">link</a>	1	15
74.	MED/38	Anno di corso 3	PEDIATRIA ( <i>modulo di INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MATERNO INFANTILE</i> ) <a href="#">link</a>	2	30
75.	PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE <a href="#">link</a>	5	125
76.	MED/25	Anno di corso 3	PSICHIATRIA ( <i>modulo di INFERMIERISTICA CLINICA NELLA SALUTE MENTALE</i> ) <a href="#">link</a>	2	30
77.	M-PSI/08	Anno di corso 3	PSICOLOGIA CLINICA <a href="#">link</a>	2	30
78.	M-PSI/08	Anno di corso 3	PSICOLOGIA CLINICA ( <i>modulo di INFERMIERISTICA CLINICA NELLA SALUTE MENTALE</i> ) <a href="#">link</a>	2	30
79.	MED/41	Anno di corso 3	RIANIMAZIONE ( <i>modulo di INFERMIERISTICA IN AREA CRITICA E NELL'EMERGENZA</i> ) <a href="#">link</a>	1	15

80.	MED/45	Anno di corso 3	SEMINARIO <a href="#">link</a>	1	25
81.	SPS/07	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DELLA SALUTE E DELLA FAMIGLIA ( <i>modulo di EDUCAZIONE ALLA SALUTE E METODOLOGIA DI INTERVENTO NELLA COMUNITA'</i> ) <a href="#">link</a>	1	15
82.	MED/45	Anno di corso 3	TIROCINIO <a href="#">link</a>	11	330
83.	MED/45	Anno di corso 3	TIROCINIO <a href="#">link</a>	10	300

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule CdL Infermieristica

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori CdL Infermieristica

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale Studio

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: I SERVIZI BIBLIOTECARI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

Link inserito: <http://www.csb.unipg.it>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: I SERVIZI BIBLIOTECARI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Attualmente l'orientamento pre-immatricolazione avviene attraverso molteplici iniziative offerte sia dall'Ateneo à Università degli Studi di Perugia - consultabili nel pdf sottostante ,sia dalle singole sedi Formative. Le attività di orientamento, prevedono iniziative di tipo Informativo, come ad esempio le giornate di Orientamento ( Saloni Regionali), Formativo e di consulenza, rivolte alle future matricole e in particolare agli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori che intendono proseguire i propri studi e iscriversi all'università .

09/06/2020

A tale riguardo il CdS in Infermieristica di Foligno, partecipa alle iniziative pianificate dall'Ateneo, offre l'opportunità agli studenti interessati, di visitare la propria sede ed incontrare studenti, docenti e coordinatori del CdS, o di svolgere incontri direttamente presso le sedi scolastiche anche in modalità telematica, su richiesta del Dirigente Scolastico di riferimento. Da qualche anno, in occasione dei due grandi eventi formativi realizzati dal CdS , uno nel mese di maggio, in occasione della giornata internazionale dell'infermiere e l'altro nel mese di ottobre, dedicato alla Medicina Tradizionale, si svolge l'Alternanza scuola -lavoro; una modalità didattica innovativa che ,attraverso l'esperienza pratica, aiuta gli studenti della scuola superiore ad arricchire la loro formazione e soprattutto aiuta loro ad orientarsi meglio nella scelta del percorso formativo da intraprendere dopo il diploma di maturità .

Ha realizzato una brochure informativa del CdS e dispone di una pagina web e un pagina Facebook , dove i potenziali interessati possono reperire le informazioni aggiornate ed essenziali relative alle modalità di accesso, ai calendari, e ai piani didattici dei vari curricula e la sua organizzazione. Tutte le attività vengono curate da un gruppo di studenti afferenti ai tre anni di corso e da ex-studenti, con la supervisione del Presidente e dei Coordinatore del Corso.

Descrizione link: Orientamento di Ateneo per supporto agli studenti in entrata

Link inserito: <http://m.facebook.com/infermierifoligno/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Iniziative di Ateneo - Orientamento in ingresso



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

La fase di Orientamento, in particolare per gli studenti iscritti al primo anno di corso , prevede diverse attività , che hanno come obiettivo quello di rendere più efficace e produttivo il percorso di studi universitario intrapreso e in particolare di colmare la distanza tra la scuola secondaria e il mondo universitario.

09/06/2020

Nel primo mese dell'anno accademico (fase di Accoglienza), si garantiscono informazioni inerenti al Piano di Studio, al Tirocinio, alle diverse attività integrative proposte dal CdS; inoltre si delinea l'identità Professionale con prospettive occupazionali ed offerte formative post-laurea; per questo tipo di attività sono disponibili i Coordinatori del Corso, i Docenti di riferimento di anno, i Tutor di cui il CdS dispone e i rappresentanti degli Studenti.

Su richiesta dello Studente, è inoltre possibile organizzare colloqui personalizzati .

L'attività di Tutorato, non si esaurisce nella fase dell'accoglienza , ma prosegue lungo il percorso di studio attraverso un modello tutoriale che segue lo studente nell' attività teorica e nell' attività di tirocinio per l'intero percorso di Studi;

Il tutorato in itinere durante l'attività teorica , è svolta in particolare da:

- Docenti del CdS , nelle ore di ricevimento, ed ha come obiettivo la risoluzione di problemi legati al metodo di studio.

In supporto all'attività garantita dai docenti, Il Corso di Laurea dispone di un Laboratorio bio-didattico, gestito ed organizzato da un dottorando di ricerca in Biotecnologie, che ha lo scopo di approfondire e di rendere più agevole lo studio e l'apprendimento degli Insegnamenti di carattere scientifico, prevalentemente nel primo anno di corso, che ad un'attenta analisi risultano essere più difficoltosi .

- Ex Studenti svolgono un'attività di Tutorato strettamente finalizzata a rispondere a problemi legati al metodo di studio. Il servizio è quindi pensato per gli studenti che desiderano essere affiancati nello studio e soprattutto di migliorare la performance universitaria.

- Tutor dell'Apprendimento per Problemi: Sono professionisti Infermieri, nominati annualmente dal Consiglio di Corso, e specializzati nella Metodica di Apprendimento per Problemi (PBL) , metodo didattico innovativo, che caratterizza il Corso di Laurea . Al Tutor è affidato un gruppo di studenti per lo svolgimento delle attività didattiche previste nel Piano di studio. Inoltre guidano i Laboratori Professionali, per sviluppare le competenze delle attività Tecniche pratiche.

Il Modello tutoriale segue lo studente anche durante l'attività di Tirocinio, ed è svolta in particolare da :

- Tutor clinici, Professionisti Infermieri e Infermieri Coordinatori , individuati dal Responsabile delle attività didattiche e professionalizzanti, adeguatamente formati per istruire e valutare lo studente, durante l'attività clinica .

Sono previste inoltre, riunioni periodiche con la rappresentanza studentesca , I Coordinatori del Corso e i docenti di riferimento di anno, che hanno lo scopo di proporre soluzioni rispetto a problemi organizzativi e didattici che limitano gli studenti nel loro percorso di apprendimento .

I Coordinatori del CdS, con un attento monitoraggio , scandito periodicamente, per semestri, valutano la qualità di apprendimento di ogni studente, tramite il superamento degli esami e la valutazione delle attività tecnico pratiche.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: ORIENTAMENTO E TUTORATO IN ITINERE

## ▶ QUADRO B5 Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il Tirocinio è una forma di attività didattica che consente l'acquisizione di competenze professionalizzanti attraverso l'esecuzione di attività pratiche, con diversi gradi di autonomia che aumentano gradualmente al crescere delle conoscenze e dell'esperienza dello studente .

Le attività previste dal CdS sono:

• Sessioni tutoriali che preparano lo studente all'esperienza: attività prevista prevalentemente per gli studenti del primo anno di corso durante il primo semestre dell'anno Accademico; Gli studenti a piccoli gruppi ( 6/8 studenti) affiancati da un Tutor , entrano a contatto con il Sistema Sanitario, in particolare in alcuni dei servizi prescelti dal Responsabile delle attività didattiche e professionalizzanti. L'obiettivo di tale attività è finalizzato a mostrare e delineare il ruolo del Professionista Infermiere nel contesto lavorativo;

• Esperienze dirette sul campo con supervisione:

Il Tirocinio sul campo viene svolto in strutture convenzionate (si riportano di seguito le strutture che collaborano con il CdS):

- Usl Umbria 2
- Usl Umbria 1
- Azienda Ospedaliera di Perugia
- Azienda Ospedaliera di Terni

Le esperienze di tirocinio sono pianificate dal Responsabile delle attività didattiche e professionalizzanti, con la collaborazione dei diversi referenti Aziendali, nei periodi dedicati al tirocinio e pianificato secondo gli obiettivi come di seguito riportati:

PRIMO ANNO - Tirocinio in Unità Operativa (U.O.) di base e servizi di Area Medica e Area Chirurgica Generale ,Servizi Territoriali e Assistenza Domiciliare .

SECONDO ANNO - Tirocinio in Unità Operative di base e Aree medico chirurgiche specialistiche : Pronto Soccorso, Terapia

Intensiva Cardiologica, Sale Operatorie, Ortopedia e Traumatologia, Urologia, Oncologia, Day Hospital , Servizi ambulatoriali e di Endoscopia, Servizi Territoriali e di Assistenza Domiciliare .

TERZO ANNO - Tirocinio in Unit  Operative di base e Specialistiche, Servizi Psichiatrici, servizi di Assistenza Domiciliare, nei Servizi di Alta specialit  delle Aziende Ospedaliere in particolare nelle Unit  Operative di Neurochirurgia , Unit  Spinale, Cardiochirurgia, Pediatria, Terapia Intensiva Pediatrica , Oncologia Pediatrica, Ematologia, Trapianto di midollo, Geriatria, Malattie Infettive, Blocco Operatorio .

Inoltre , per gli studenti del Terzo anno sono previsti periodi di Stage per la preparazione della Tesi di Laurea.

Per l'apprendimento in ambito clinico professionale, sono previsti Tutor Clinici, come specificato nel punto precedente.

Favoriscono l'apprendimento delle abilit  cliniche e assistono lo studente durante il tirocinio, garantendo l'acquisizione e il raggiungimento degli obiettivi didattici previsti dal percorso di studio. I Tutor Clinici concorrono alla valutazione finale .

I Coordinatori del CdS , garantiscono sostegno metodologico ai tutor clinici attraverso riunioni periodiche, per risolvere problematiche insorte durante il percorso formativo.

â€ Sessioni Tutoriali e feedback costanti: In Itinere   offerto agli studenti dei tre anni di corso, attivit  di tutorato con incontri a piccoli gruppi, allo scopo di monitorare l'apprendimento e il raggiungimento degli obiettivi di ciascun anno.

â€ Compiti didattici: Agli studenti sono richiesti elaborati e approfondimenti scritti inerenti gli obiettivi di tirocinio.

Il Corso di Laurea   intenzionato ad aumentare il numero di convenzioni con strutture/ servizi assistenziali sia pubblici che privati presenti su tutto il territorio italiano allo scopo di favorire e di incrementare le esperienze formative .

Il CdS offre l'opportunit  agli studenti iscritti di effettuare tirocini formativi all'estero durante il periodo di studi attraverso il programma comunitario Erasmus Plus (Erasmus Traineeship).

Il CdS, accetta le diverse richieste per l'accoglienza di studenti provenienti da paesi esteri per lo svolgimento del tirocinio , creando programmi personalizzati .

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: ASSISTENZA PER LO SVOLGIMENTO DI FORMAZIONE ALL'ESTERNO (TIROCINI E

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilit  internazionale degli studenti

**i**

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilit  internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilit  degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilit  sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilit  Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilit  conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: ASSISTENZA E ACCORDI PER LA MOBILIT  INTERNAZIONALE DEGLI STUDENTI

Grazie agli accordi stipulati con Atenei di altri paesi Europei ed extra Europei, gli studenti del corso di Laurea in Infermieristica, possono trascorrere un periodo all'estero per studiare o svolgere eventuale periodo di tirocinio (Traineeship), allo scopo di conoscere altre culture e confrontarsi con altri sistemi educativi. Alcuni dei nostri studenti hanno svolto il loro tirocinio in Spagna, Belgio, Svizzera, Finlandia, Vietnam e India.

Tale esperienza riveste un ruolo fondamentale per lo studente sia nella formazione professionale, caratteriale ma soprattutto in prospettiva occupazionale.

A Tale proposito, quest'anno, si è organizzata una giornata informativa, organizzata dalla Responsabile Erasmus del CdS, dove alcuni studenti ed ex studenti hanno raccontato la loro esperienza di stage presso le sedi sopra citate. Un evento formativo che ha destato particolare interesse da parte degli studenti del CdS.

Da qualche anno ormai, si sono consolidati gli accordi tra l'Università di Perugia e l'Università Thang Long di Hanoi, con il National Hospital of Acupuncture di Hanoi, Vietnam e con la Saheacci School of Acupuncture, Pune, India. Tali accordi, consentono ai nostri studenti, lo svolgimento di un tirocinio, della durata minima di due mesi, presso ospedali di Medicina Tradizionale e Ospedali Universitari.

L'assistenza agli studenti viene fornita dal delegato Erasmus e dall'incaricato presso il Corso di Laurea.

L'assistenza consiste:

- Promozione dell'attività, nel periodo di pubblicazione del bando
- Orientamento nella fase della scelta della sede e costruzione del contratto formativo con la sede ospitante
- Confronto durante l'esperienza
- Validazione del percorso compiuto al termine dell'esperienza

Si rileva, da qualche anno, un aumento del numero di studenti che decide di svolgere un tirocinio formativo all'estero anche da neolaureati; sono in costruzione nuovi accordi per il prossimo anno accademico.

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Polonia	Uniwersytet Jana Kochanowskiego W Kielcach	PL KIELCE02	11/03/2019	solo italiano
2	Spagna	UNIVERSIDAD DE CANTABRIA		12/12/2018	solo italiano
3	Vietnam	Thang Long University, Hanoi Vietnam		11/07/2018	solo italiano
4	Vietnam	UNIVERSITY OF SCIENCE AND TECHNOLOGY OF HANOI		11/07/2018	solo italiano

## ▶ QUADRO B5 | Accompagnamento al lavoro

Il Corso prevede lo svolgimento obbligatorio di Tirocini curriculari presso servizi sanitari appartenenti all'ambito ospedaliero e distrettuali in tutti gli ambiti previsti dal Profilo Professionale secondo il D.M.739 del 1994.

Il tirocinio permette l'avvicinamento al mondo del lavoro in quanto lo studente sperimenta situazioni di apprendimento in contesti operativi reali con una progressiva assunzione di responsabilità anche operativa sotto la guida e supervisione degli Infermieri e Tutor Clinici.

Gli attuali contesti di mercato del lavoro, hanno ulteriormente avvalorato la necessità di integrare le conoscenze dei futuri laureati orientate ad una medicina e ad un modello di assistenza territoriale (l'Infermiere di Comunità negli Studi Associati di Medici di Medicina Generale, strutture private o convenzionate, Associazioni Cooperative Libero Professionali).

L'opportunità di svolgere una esperienza formativa nelle strutture sopracitate, potrebbe rappresentare un'opportunità occupazionale futura; motivo per cui il CdS si propone di mettere in atto un sistema di valutazione della qualità di apprendimento in modo da poter attuare le necessarie convenzioni per garantire questa esperienza al maggior numero di studenti.

Attualmente il CdS propone:

- Seminario per gli studenti del terzo anno, volto a presentare gli aspetti connessi all'esercizio libero-professionale e incontri

09/06/2020

con gruppi di Laureati per comunicare informazioni e le loro esperienze , sui possibili ambiti lavorativi del territorio regionale, nazionale e internazionale .

- Il CdS organizza, nel mese di Maggio , un evento formativo con lo scopo di incontrare professionisti Sanitari, provenienti da tutta Italia, che comunicano le loro esperienze e la trasformazione del loro sapere in competenze scientifiche, utili alla professione e di modello per gli studenti. Nel progetto "Asino" insito l'obiettivo di permettere l'incontro tra cultori della materia, professionisti Infermieri e gli studenti.

Il Corso di Laurea inoltre mantiene con gli studenti un rapporto costruttivo e progettuale anche successivamente alla Laurea, continuando a svolgere una funzione di orientamento post-Laurea rispetto ai possibili percorsi di studio o di orientamento nel mondo del lavoro.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accompagnamento al Lavoro

## ▶ QUADRO B5 | Eventuali altre iniziative

Il Corso di Laurea in Infermieristica partecipa a manifestazioni culturali , promosse dal Comune di Foligno in collaborazione 09/06/2020 con il Laboratorio di Scienze Sperimentali previste nel programma di Festa di Scienza e Filosofia.

Il CdS accoglie ogni anno nella sua sede eventi attinenti gli argomenti sanitari, con alcune delle Associazioni Internazionali, presenti nel nostro territorio o ad attività di formazione organizzate dall'Azienda Sanitaria USLUmbria2 , su tematiche affini ai programmi di Studio degli studenti.

Il CdS organizza laboratori di Educazione Sanitaria, mediante la metodologia didattica tra pari, rivolti agli studenti delle scuole medie superiori, su tematiche attinenti la prevenzione delle più frequenti patologie presenti nell'ambito regionale con particolare attenzione agli stili di vita.

Il CdS propone percorsi di formazione per docenti Tutor didattici e di tirocinio allo scopo di potenziare le competenze didattiche e pedagogiche con particolare attenzione alla didattica centrata sullo studente.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Eventuali altre iniziative

## ▶ QUADRO B6 | Opinioni studenti

Il questionario si compone di 15 domande rivolte agli studenti frequentanti di cui 8 domande rivolte agli studenti non frequentanti e di un campo libero dedicato ad eventuali commenti/altri suggerimenti. 27/10/2020

Per quanto concerne la consultazione dei risultati della valutazione, "Asino" disponibile il sistema informativo-statistico di reportistica ed elaborazione dati denominato "SIS-ValDidat", accessibile direttamente dal web all'indirizzo <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unipg/>

In particolare sono disponibili:

- a) i risultati in forma aggregata a livello di Dipartimento e di Corso di Studio;
- b) i risultati a livello di singolo insegnamento/modulo.

Di seguito viene riportato il link alla pagina web denominata "Tavola di riepilogo delle valutazioni ottenute", contenente i

risultati, a livello di corso di studio, delle opinioni degli studenti.

Relativamente agli insegnamenti del 2° semestre dell'A.A. 2019-2020, erogati a distanza alla luce delle misure adottate per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'Ateneo ha ritenuto opportuno non considerare in sede di reportistica e quindi non pubblicare i valori associati ai quesiti relativi alla valutazione delle infrastrutture e alla fruibilità degli insegnamenti in presenza [D8 - Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono utili all'apprendimento della materia?; D14 - L'organizzazione del tirocinio nel suo complesso è risultata positiva?; D15 - Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto)].

Descrizione link: Valutazione della didattica 2019-2020

Link inserito:

<https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/report.php?At=unipg&anno=2020&Ind=1&keyf=10023&keyc=L05B&az=a&t=r1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

## ▶ QUADRO B7 | Opinioni dei laureati

I risultati della ricognizione sull'efficacia complessiva del processo formativo del corso di studio da parte dei laureati <sup>30/10/2020</sup> provengono, dai rapporti di AlmaLaurea "sul profilo dei laureati".

Tali dati, vengono analizzati annualmente dal Presidente del CdS e dalla Commissione di Riesame allo scopo di analizzare gli esiti e gli andamenti dei diversi aspetti che di seguito sono riportati, per programmare e apportare eventuali miglioramenti al corso di studio.

Pdf inserito: [visualizza](#)



## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

30/10/2020

#### INGRESSO

Per quanto concerne la numerosità degli studenti in ingresso: Il corso è a numero programmato (su base regionale 70 studenti). Analizzando i dati inerenti agli immatricolati puri, si evidenzia un lieve decremento rispetto all'anno precedente ottenendo nel totale 55 studenti per l'a.a. 2019/20; la provenienza degli stessi è per lo più regionale (44), ma si rileva un aumento del numero di studenti provenienti da fuori regione 11 rispetto allo corso anno. Gli immatricolati dell'anno solare 2019 giungono prevalentemente con una maturità liceale (39 Studenti) i restanti con una maturità tecnica.

#### PERCORSO

Analizzando l'andamento delle carriere degli studenti iscritti al CdS, si evince che gli studenti iscritti sono 204 (ripartiti per i tre anni di corso) di cui 190 in corso e 14 fuori corso. La media del punteggio degli esami sostenuti è di 24,67/30 con una deviazione standard di 3.

#### LAUREATI

Il numero dei Laureati per l'anno solare 2019 risultano essere 55 studenti; il 77% di essi, risultano essersi laureati in corso; il voto medio della laurea è di 105,1/110. L'età media alla laurea è di 24 anni; la durata media degli anni di studio è di 3,4. In riferimento a l'ultimo dato riportato è da considerare che nel corso di Laurea in Infermieristica un CFU è pari a 30 ore e che a 180 CFU corrispondono 5400 ore di impegno per lo studente, anziché 4500 come nei corsi di laurea delle altre classi, comportando un elevato impegno che nei fatti richiede un maggiore impegno temporale rispetto ai tre anni regolamentari. L'89,5% dei laureati dichiara di aver frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti.

## ▶ QUADRO C2

### Efficacia Esterna

30/10/2020

I dati relativi alle statistiche di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro provengono dai Rapporti AlmaLaurea sulla condizione occupazionale dei laureati ad un anno dalla Laurea, e dalla banca dati University che permette il confronto tra il Corso di Laurea in Infermieristica e l'Ateneo. Tali dati sono oggetto di analisi da parte del CdS allo scopo di garantire una formazione in grado di rispondere alle necessità di mercato.

#### CONDIZIONE OCCUPAZIONALE AD UN ANNO DALLA LAUREA

Dai recenti dati si può affermare che il tasso occupazionale dei Laureati ad un anno dalla Laurea, risulta essere pari al 72% dato in lieve decremento rispetto all'anno precedente. Tale percentuale risulta essere nettamente migliore rispetto al valore dell'ateneo, ma lievemente inferiore al totale della classe di laurea del complesso degli atenei (76% - Nazionale) e della classe appartenente alla classe di laurea della medesima ripartizione territoriale (74,6% - Centro Italia).

#### UTILIZZO DELLE COMPETENZE ACQUISITE CON LA LAUREA

Il dato relativo ai laureati dell'anno solare 2019 è particolarmente elevato; Infatti, circa l'80% di essi dichiara di utilizzare le competenze acquisite, nelle diverse attività di lavoro riconoscendo al CdS la capacità di erogare una formazione professionale molto elevata.

Sono presenti momenti di confronto e di progettazione condivisa con la Direzione Infermieristica e i referenti di tirocinio allo <sup>30/10/2020</sup> scopo di valutare l'efficacia e la qualità didattica. Nel corso di questi incontri sono state rilevate opinioni e gradimenti dichiarati che evidenziano soddisfazione reciproca da parte di tutti i componenti rispetto all'impegno assunto in qualità di sedi di tirocinio accreditate .

Proseguono incontri periodici con i responsabili infermieristici , i Coordinatori Infermieristici dei servizi sanitari e l'equipe di tutte le sedi di tirocinio sia per aggiornare l'offerta formativa dei servizi, sia per elaborare azioni di miglioramento. A tale proposito il Corso di Laurea ritiene importante proporre un questionario per la valutazione della qualità percepita dagli studenti delle sedi di tirocinio.

Il CdS ritiene necessario integrare le conoscenze dei futuri laureati orientate ad una medicina e ad un modello di assistenza territoriale ( l'Infermiere di Comunità negli Studi Associati di Medici di Medicina Generale, strutture private o convenzionate , Associazioni Cooperative Libero Professionali), in quanto dall'analisi dei dati epidemiologici e da studi di mercato, si evince la necessità di rispondere ai bisogni di salute delle persone sempre più tendenti alla cronicità ; a tale proposito il CdS si propone di mettere in atto convenzioni con strutture /servizi privati del territorio Umbro e Nazionali.